

# Corte costituzionale

## RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

**Martedì, 18 ottobre 2016**

.....qt g';.52''

Stampato il 6 ottobre 2016

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 16/2015	ord. 30 luglio 2014 Tribunale di Napoli - T. M. c/ Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense	<p>artt. 2, c. 8°, 10, c. 4°, e 11, c. 3°, legge 20/09/1980 n. 576; artt. 1, c. 4°, 2, c. 2°, e 3, c. 2°, decreto legislativo 30/06/1994 n. 509, in combinato disposto con art. 1 Regolamento Cassa forense 17/03/2006 e con art. 2 Regolamento Cassa forense 19/09/2008; art. 3, c. 12°, legge 08/08/1995 n. 335; art. 18, c. 11°, decreto-legge 06/07/2011 n. 98, convertito, con modificazioni, in legge 15/07/2011 n. 111, in combinato disposto con art. 2 Regolamento Cassa forense 05/09/2012</p> <p>(Previdenza - Cassa Nazionale della Previdenza Forense - Previsione, in ragione delle aliquote del contributo soggettivo a carico degli avvocati pensionati di vecchiaia, di un maggiore contributo solidaristico di tale categoria rispetto a quello posto a carico degli avvocati non pensionati. Contribuzione erogata dagli avvocati pensionati di vecchiaia per finalità solidaristica)</p> <p>- rif. artt. 3 e 38 Costituzione</p>	<p>per T. M.: Mario TUCCILLO Giuseppe FERRARO</p> <p>per Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense: Massimo LUCIANI</p> <p>Avv. STATO: Gesualdo D'ELIA</p>	CRISCUOLO	
2	ord. 41/2015	ord. 20 novembre 2014 Tribunale amministrativo regionale per la Puglia - sez. di Lecce - Energia rinnovabile Italia SURL c/ Regione Puglia, Agenzia regionale protezione ambiente (ARPA) e Comune di Zollino	<p>artt. 2 e 10 legge Regione Puglia 14/06/2007 n. 17</p> <p>(Ambiente - Norme della Regione Puglia - Provvedimento di esclusione della procedura di VIA - Prevista efficacia per il periodo massimo di tre anni - Previsione, decorso detto termine senza che sia stato dato inizio ai lavori, che le procedure di VIA debbano essere rinnovate)</p> <p>- rif. artt. 41, 97 e 117, c. 2°, lett. s), Costituzione; artt. 20 e 26 decreto legislativo 03/04/2006 n. 152</p>	<p>per Regione Puglia: Marina ALTAMURA Tiziana T. COLELLI</p>	CAROSI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ord. 67/2014	ord. 24 gennaio 2014 Collegio arbitrale di Roma nell'arbitrato in corso tra: - Impresa Pizzarotti & C. Spa (già Garboli Spa) c/ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	art. 241, c. 5°, decreto legislativo 12/04/2006 n. 163, come modificato da art. 5, c. 1°, lett. c), decreto legislativo 20/03/2010 n. 53  (Appalti pubblici - Arbitrato nelle controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture [art. 241 del Codice dei contratti pubblici])  - rif. artt. 3, 11, 24, 33, c. 5°, 35, 41, 76, 77, 102, 108, 111 e 117, c. 1°, Costituzione, in relazione ad artt. 26, 45, 46, 49, 50, 56 e 57 Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea; direttiva 2007/66/CE dell'11/12/2007; legge 07/07/2009 n. 88	per Impresa Pizzarotti & C. Spa (già Garboli Spa): Angelo CLARIZIA  Avv. STATO: Vincenzo NUNZIATA	BARBERA	
4	ord. 95/2015	ord. 22 dicembre 2014 Consiglio di Stato - Società Mapia Srl c/ Comune di Acquaviva delle Fonti, Regione Puglia e Lega nazionale per la difesa del cane - sezione di Turi	art. 14, c. 2° bis, legge Regione Puglia 03/04/1995 n. 12, come aggiunto da art. 45 legge Regione Puglia 25/02/2010 n. 4  (Animali - Norme della Regione Puglia - Interventi per la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo - Previsione che le associazioni iscritte nell'apposito Albo regionale possono, con i Comuni, mediante convenzioni senza fini di lucro: a) costruire e gestire rifugi per cani; b) svolgere compiti di assistenza volontaria ai canili sanitari e ai rifugi; c) promuovere iniziative di aggiornamento delle guardie zoofile; d) partecipare alle iniziative di cui agli artt. 5 e 6 legge Regione Puglia 03/04/1995 n. 12 - Previsione che il ricovero e la custodia dei cani sono assicurati dai Comuni mediante apposite strutture, la cui gestione è esercitata in proprio o affidata in convenzione, previa formale concessione alle associazioni protezionistiche o animaliste iscritte all'Albo regionale depositato presso l'Assessorato alle politiche della salute)	per Società Mapia Srl (*): Mariangela BUX  per Regione Puglia: Maria G. SCATTAGLIA	PROSPERETTI	(*) Parte costituita fuori termine
			- rif. art. 117, c. 2°, lett. e), e 3°, Costituzione			

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ric. 55/2015	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia	<p>artt. 1, c. 3° e 5°, 2, c. 3° e 4°, 6, 7 e 9 legge Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia 13/03/2015 n. 4</p> <p>(Sanità - Norme della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Istituzione del registro regionale per le libere dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario [DAT]; Disposizioni intese a favorire la registrazione della volontà in merito alla donazione post mortem degli organi o tessuti - Previsione che le Aziende per l'assistenza sanitaria ricordano, contestualmente alla registrazione delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario alla persona interessata, la possibilità di effettuare liberamente anche la dichiarazione di volontà in merito alla donazione post mortem di organi del proprio corpo o di tessuti; Previsione che l'Azienda per l'assistenza sanitaria inserisce le dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario nella banca dati e ne cura la tenuta)</p> <p>- rif. artt. 3 e 117, c. 2°, lett. l), e 3°, Costituzione; legge 01/04/1999 n. 91; artt. 4, c. 1°, lett. d), 18, c. 2°, e 20, c. 1° e 2°, decreto legislativo 30/06/2003 n. 196</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gabriella PALMIERI</p> <p>per Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia: Vittorio ANGIOLINI</p>	CARTABIA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ric. 87/2015	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia	<p>art. 1, c. 1°, lett. a), b), c) ed e), legge Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia 10/07/2015 n. 16</p> <p>(Sanità pubblica - Norme della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Istituzione del registro regionale per le libere dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario [DAT] per favorire la raccolta delle volontà di donazione degli organi e dei tessuti.</p> <p>Previsione che la Regione garantisce al cittadino una compiuta informazione sugli accertamenti e i trattamenti sanitari, assicurando la possibilità di presentare all'Azienda per l'assistenza sanitaria territorialmente competente un atto, avente data certa con firma autografa, contenente la dichiarazione anticipata della volontà della persona di essere o meno sottoposta a trattamenti sanitari in caso di malattia o lesione cerebrale che cagioni una perdita di coscienza definibile come permanente ed irreversibile secondo i protocolli scientifici riconosciuti a livello internazionale;</p> <p>Previsione che nella dichiarazione anticipata l'interessato può nominare uno o più soggetti, ai fini della presente legge denominati fiduciari, per l'interlocuzione e il contraddittorio con il Servizio sanitario regionale concernente la dichiarazione anticipata medesima;</p> <p>Previsione che l'Azienda per l'assistenza sanitaria inserisce le DAT nella banca dati e ne cura la tenuta)</p> <p>- rif. artt. 3 e 117, c. 2°, lett. l), e 3°, Costituzione; legge 01/04/1999 n. 91; artt. 4, c. 1°, lett. d), 18, c. 2°, e 20, c. 1° e 2°, decreto legislativo 30/06/2003 n. 196; decreto Ministro della Sanità 08/04/2000</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gabriella PALMIERI</p> <p>per Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia: Vittorio ANGIOLINI</p>	CARTABIA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ric. 84/2015	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione siciliana	<p>art. 1 legge Regione siciliana 10/07/2015 n. 14</p> <p>(Appalti - Norme della Regione siciliana - Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - Appalti di lavori, servizi o forniture non aventi carattere transfrontaliero - Previsione che, nel caso in cui il criterio di aggiudicazione sia quello del prezzo più basso, la stazione appaltante può prevedere nel bando che si applichi il criterio dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata dalla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementate o decrementate percentualmente di un valore pari alla prima cifra, dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi - Previsione, nel caso in cui il valore così determinato risulti inferiore all'offerta di minor ribasso ammessa, che la gara è aggiudicata a quest'ultima - Previsione, per la determinazione della media, nel caso di presentazione di offerte aventi identico ribasso, che queste ultime sono computate una sola volta - Previsione che la facoltà di esclusione automatica non è comunque esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci e che in tal caso si applica l'art. 86 del d.lgs. 163/2006 - Previsione che le imprese che effettuano un ribasso superiore al 25 per cento producono, nell'offerta, le relative analisi giustificative che sono valutate dalla Commissione di gara nel caso risultino aggiudicatarie in sede di verifica della congruità dell'offerta - Previsione che, con decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, sono individuate le modalità di verifica per la congruità dell'offerta e le eventuali ulteriori disposizioni per la valutazione della corrispondenza fra le previsioni formulate in sede di verifica di congruità dell'offerta e l'esecuzione delle opere)</p>	per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Vincenzo NUNZIATA	CORAGGIO	

- rif. art. 117, c. 2°, lett. e), Costituzione; art. 86, c. 1°, 3° e 4°, decreto legislativo 12/04/2006 n. 163; art. 4 quater, c. 1°, lett. b), decreto-legge 01/07/2009 n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 03/08/2009 n. 102

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
8	ric. 54/2014	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Calabria	art. 2, c. 1°, lett. c), delibera legislativa statutaria Regione Calabria 03/06/2014 n. 393  (Elezioni - Consiglio regionale - Norme della Regione Calabria - Previsione che la nomina ad assessore dei componenti del Consiglio regionale comporta la sospensione di diritto dall'incarico di consigliere regionale e l'affidamento temporaneo della supplenza per l'esercizio delle funzioni di consigliere al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti)  - rif. artt. 67 e 122, c. 1°, Costituzione	per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Maria Gabriella MANGIA  per Regione Calabria: Massimo LUCIANI Oreste MORCAVALLO	AMATO	Atto di rinuncia dep. 28/09/2016



n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
9	ric. 65/2015	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Liguria	<p>legge Regione Liguria 07/04/2015 n. 12; discussione limitata a:</p> <p>- art. 20, c. 1°, che aggiunge c. 1° bis ad art. 5, legge Regione Liguria 12/06/1989 n. 15 (rel. de PRETIS, pt. 8/9);</p> <p>- art. 22, che sostituisce c. 1° ad art. 6 bis, legge Regione Liguria 21/07/1983 n. 29 (rel. de PRETIS, pt. 9/9)</p> <p>(Edilizia e urbanistica - Norme della Regione Liguria - Accessibilità e barriere architettoniche - Divieto di peggiorare le caratteristiche originarie di accessibilità delle unità immobiliari interessate dalle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento o ristrutturazione edilizia [anche parziale], riguardanti edifici non già adeguati alle norme sul superamento delle barriere architettoniche che siano sedi di attività aperte al pubblico.</p> <p>Costruzioni in zone sismiche - Esclusione della preventiva autorizzazione sismica per gli interventi sul patrimonio edilizio soggetti a SCIA)</p> <p>- rif. art. 117, c. 2°, lett. m), Costituzione; art. 82 decreto Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380;</p> <p>- rif. art. 117, c. 2°, lett. m), e 3°, Costituzione; art. 19, c. 1°, legge 07/08/1990 n. 241, come modificato da art. 5, c. 2°, lett. b), n. 2), decreto-legge 13/05/2011 n. 70, convertito, con modificazioni, in legge 12/07/2011 n. 106; art. 94 decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Maria Letizia GUIDA</p> <p>per Regione Liguria: Barbara BAROLI Gabriele PAFUNDI</p>	de PRETIS	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

10	ric. 18/2014	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione autonoma Sardegna	<p>artt. 1 e 4 legge Regione autonoma Sardegna 20/12/2013 n. 36</p> <p>(Calamità pubbliche e protezione civile - Norme della Regione Sardegna - Istituzione di uffici territoriali periferici di protezione civile per l'esercizio di: a) attività organizzative e di gestione del volontariato; b) predisposizione in ambito sovracomunale del programma di previsione e prevenzione rischi; c) supporto alle disposizioni dei piani comunali di protezione civile; d) attività istruttoria e di verifica degli interventi di cui alla l.r. n. 28/1985 [Interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute da Comuni, Province e Comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche]; e) pianificazione e coordinamento delle esercitazioni di protezione civile in ambito comunale - Eliminazione dell'attività di indirizzo e coordinamento della Regione per la predisposizione dei piani provinciali di emergenza di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), della legge n. 225/1992 [eventi naturali connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria] - Eliminazione della predisposizione dei piani provinciali di emergenza sulla base degli indirizzi regionali nonché della vigilanza sulle predisposizioni dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare al ricorrere degli eventi di cui all'art. 2, comma 1, sub b), della legge n. 225/1992)</p> <p>- rif. art. 117, c. 3°, Costituzione, in relazione ad art. 108, c. 1°, lett. a) e b), decreto legislativo 01/03/1998 n. 112</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Marco STIGLIANO MESSUTI</p> <p>per Regione autonoma Sardegna: Tiziana LEDDA Massimo LUCIANI</p>	ZANON	
----	--------------	--	--	--	-------	--